

L'ANALISI

Scegliete bene il soggetto conta quanto la tecnica

Non è solo il procedimento a fare una fotografia: lo scatto si compone anche e soprattutto del suo contenuto

di Cosmo Laera

Poche, ma assolute certezze: la fotografia è la forma più intellegibile e più diffusa del nostro tempo. La nostra Bottega della fotografia adesso diventerà un po' più analitica nei confronti delle immagini ricevute e selezionate. Nelle arti visive il soggetto dell'immagine ha quantomeno la stessa importanza del procedimento con cui lo si rappresenta: tecnica e forma si fondono e rendono il risultato, nel nostro caso la fotografia, ciò che rappresenta. L'immagine realizzata da **Aneta Kwiatkowska** è un ritratto istantaneo e ci appare immediatamente densa di rimandi: come non pensare alla spensieratezza della gioventù, guardando lo slancio con cui la ragazza si solleva mentre i capelli disegnano una pennellata di nero contro la luce della spiaggia. Negli anni ottanta Claude Nori (www.claudenori.com), che allora era un giovane emergente autore francese, grande amico fraterno di Luigi Ghirri, realizzava una magnifica opera, *Vacanze a l'Italienne*, strizzando l'occhio al neorealismo italiano, e tenendo l'altro puntato sul soggetto, la figura femminile.

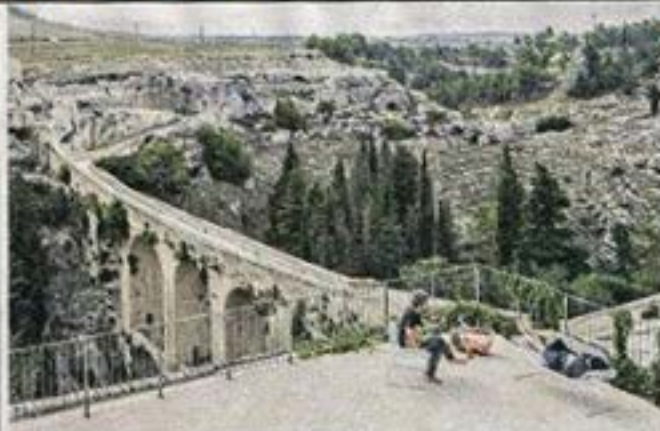
Dunque è il soggetto ad avere un ruolo chiave per accedere ai contenuti dell'immagine, nella foto che ci ha inviato **Davide Domenichelli** parleremo di ritratto di gruppo, sempre ambientato e sempre in esterno. Si tratta di uomini perlopiù giovani, ragazzi ripresi seduti sui gradini di una delle scalinate più famose di Roma, vengono colti in un attimo di riposo, al tempo stesso si muovono, parlano tra di loro, hanno pose diverse che animano la composizione. Anche qui ci troviamo di fronte a una immagine in bianco e nero e ancora messaggera di riferimenti: tanto per cominciare una prima lettura ci porta a William Klein, che ha impostato la sua visio-

ne della realtà in maniera veloce, diretta e dettagliata, a cui ancora oggi molti giovani guardano con attenzione nel loro percorso formativo come maestro della street photography. Il bianco e nero, quando viene utilizzato, deve presentare una gamma tonale molto estesa, come ci insegna la scuola francese.

Dal ritratto al paesaggio umano, **Maurizio Cimino** enfatizza l'importanza del punto di vista in fotografia. La foto è resa molto interessante dalla visione dall'alto, tutta la sua apertura sul paesaggio ci coinvolge, ci porta al centro di incroci di linee, diagonali e forme che si distribuiscono nella fotografia e ci portano a guardare le figure, una fotografia decisamente molto contemporanea che merita di essere approfondita ad esempio nell'opera di Massimo Sragusa (www.massimosragusa.it). Uno degli autori italiani più completi ed emblematici della nostra storia artistica più recente.

Equilibrio, ricerca tonale, forme compiute sono anche gli elementi del secondo paesaggio di **Adriano Nicoletti**. Una composizione decisamente calibrata, l'uso della luce e del colore, le linee definite dalle superfici, le ombre chiare, un punto rosso, una figura posta come una sirena che attrae il nostro sguardo e ci porta ad osservare meglio una sequenza di piani e di materia. La composizione si conclude con le due linee di fuga che convergono verso un finale che apre altri orizzonti, la nostra lettura ci porta verso il maestro, il grandissimo Ghirri (archivio-luigighirri.com) a cui tutti dobbiamo qualcosa per il suo ineguagliabile contributo alla fotografia d'autore, che abbiamo imparato a conoscere anche dalla sua frequente presenza in Puglia, a cui dobbiamo necessariamente guardare ogni qualvolta un'immagine ci sposta in una dimensione atemporale e universale, poetica.

Impariamo dai maestri: a Ghirri tutti dobbiamo qualcosa, a lui dobbiamo guardare ogni volta che l'immagine ci sposta in una dimensione atemporale e poetica



▲ Maurizio Cimino La Terrazza sul Ponte, Gravina in Puglia, 2018



▲ Davide Domenichelli Piazza di Spagna, Roma 2019



▲ Adriano Nicoletti San Cataldo, Lecce 2019



▲ Aneta Kwiatkowska Spiaggia di Manfredonia, 2014

Come fare
Inviatoci
le foto

Inviatemi le immagini alla mail fotografiabari@repubblica.it in formato jpeg (150 dpi 1920 pixel lato lungo) con una nota biografica e didascalie

Docente
e fotografo



Cosmo Laera è fotografo e docente di fotografia all'Accademia di belle arti di Bari e Brera. Cura la Bottega della fotografia di Repubblica Bari